COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE

SULLO SCHEMA DI RENDICONTO

ANNO

2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE MORELLI

VERBALE NUMERO 21 DEL 3 APRILE 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Vermezzo con Zelo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

Dott. Daniele Morelli

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Daniele Morelli, Revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 11 del 15/06/2023:

- ricevuta in data 28/3/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 27 del 28/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo Consiliare n. 6 del 29/03/2022;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. In particolare, ai sensi art. 239, comma 1 lett. b) 2) del TUEL, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 1

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL di n. 5926 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di Revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni I Fontanili;
- l'Ente non partecipa a Consorzio di Comuni;

L'Organo di Revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta;*
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso TUEL);
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, commi 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al D.lgs. n. 118/2011);

  Si riporta il dettaglio dell''avanzo vincolato utilizzato:

Componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, comma 3-ter, del TUEL	Euro 54.800,09

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei Contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, commi 330-332, della Legge n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a Euro 1000 previsto dall'art. 1, commi 227 e 228 della Legge 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 229-bis, della Legge 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 222, della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a Euro 1.000;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a Euro 1000 affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- ✓ scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- ✓ scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- ✓ scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- ✓ scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.379.552,12 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				376.895,04
RISCOSSIONI	(+)	988.218,35	6.700.967,10	7.689.185,45
PAGAMENTI	(-)	1.561.922,31	6.341.534,81	7.903.457,12
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			162.623,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			162.623,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.876.416,66	1.871.342,70	4.747.759,36
di cui residui attivi incassati alla data del 31.12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*3.568,49*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.105.469,87	1.753.591,52	2.859.061,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			108.506,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			563.263,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			**1.379.552,12**

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati

alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	973.743,42	1.439.781,77	1.379.552,12
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	669.075,48	712.782,48	731.020,31
Parte vincolata (C)	12.407,88	72.736,31	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	292.260,06	654.262,98	648.531,81

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto già restituite allo Stato entro il 31.12.2023 (determinazione n. 174 del 01.06.2023).

2.2. UTILIZZO NELL'ESERCIZIO 2023 DELLE RISORSE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								

Altra modalità di utilizzo	**0,00**	0,00								
Utilizzo parte accantonata	**0,00**		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	**54.800,09**					30.449,74	24.350,35	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	**0,00**									0,00
Valore delle parti non utilizzate	**0,00**	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore monetario della parte	**54.800,09**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**30.449,74**	**24.350,35**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.										

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, del TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis, del TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2023**
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	477.183,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	368.524,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	671.769,22
SALDO FPV	-303.244,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	491.439,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	257.270,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	-234.168,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	477.183,47
SALDO FPV	-303.244,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-234.168,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	54.800,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.384.981,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	**1.379.552,12**

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con

l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**220.297,33**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	42.737,78
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**177.559,55**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-25.249,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**202.809,50**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**8.441,95**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	750,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**7.691,95**
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**7.691,95**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**228.739,28**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023		43.487,78
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**185.251,50**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-25.249,95
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**210.501,45**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 228.739,28
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 185.251,50
- W3 (equilibrio complessivo): Euro 210.501,45

2.4 EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite

finanziarie;

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV		31/12/2023
FPV di parte corrente		108.506,00
FPV di parte capitale		563.263,22
FPV per partite finanziarie		0,00
TOTALE		671.769,22

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	32.559,46	40.524,94	108.506,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di Revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	21.305,27
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	23.660,69
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	63.540,04
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro (**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	**108.506,00**

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	380.244,72	328.000,00	563.263,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	0,00	0,00

2.5 ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 21/03/2024 munito del parere dell'Organo di Revisione (riferimento verbale n.19 del19/3/2024).

L'Organo di Revisione ha verificato:

- -il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 21.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	4.356.074,48	988.218,35	2.876.416,66	-491.439,47
Residui passivi	2.924.662,81	1.561.922,31	1.105.469,87	-257.270,63

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	101.812,17	206.258,37
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	49.551,70	52.074,73
Gestione servizi c/terzi	5.722,62	4.946,39
MINORI RESIDUI	157.086,49	263.279,49

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di

bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di Revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di Revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	101.423,52	25.552,37	27.515,26	26.311,92	245.315,68	885.506,20	1.311.624,95
Titolo II					42.121,38	127.418,16	169.539,54
Titolo III	139.824,56	69.551,85	18.297,95	272.423,93	23.761,68	134.120,82	657.980,79
Titolo IV	1.449.081,36			45.000,00	306.450,00	633.135,62	2.433.666,98
Titolo V							0,00
Titolo VI						85.303,33	85.303,33
Titolo VII							0,00
Titolo IX	67.252,53	1.500,00	14.528,67	212,50	291,50	5.858,57	89.643,77
Totali	**1.757.581,97**	**96.604,22**	**60.341,88**	**343.948,35**	**617.940,24**	**1.871.342,70**	**4.747.759,36**

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	80.471,79	73.302,80	38.778,48	81.594,56	168.844,54	1.055.406,19	1.498.398,36
Titolo II			2.413,36	88.497,88	558.806,32	660.644,78	1.310.362,34
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII		1.000,00	1.650,00	4.235,75	5.874,39	37.540,55	50.300,69
Totali	**80.471,79**	**74.302,80**	**42.841,84**	**174.328,19**	**733.525,25**	**1.753.591,52**	**2.859.061,39**

2.6 SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	162.623,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	162.623,37
Differenza	**0,00**

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.lgs. 446 del 15/12/1997, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, comma 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	61.867,79	376.895,04	162.623,37
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazioni n. 82 del 15/12/2022 e n. 11 del 02/02/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.274.342,75	1.639.836,60	1.759.848,24
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	157,00	88,00	202,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	767.944,69	333.655,34	726.480,91
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	3.948,46	1.515,81	5.313,64

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di Euro 726.480,91.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023.

	Giorni di utilizzo	*Importo medio*
Anticipazione di tesoreria	202	2.774,29

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di Revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 i pagamenti per azioni esecutive ammontano ad Euro 0,00.

3.2 TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, e l'indicatore

annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, del D.L. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 6 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione he verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

3.3.1 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile

applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del D.L. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 321.802,32.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

3.3.2 FONDO PERDITE AZIENDE E SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Organo di Revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di

3.4 FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

3.4.1 FONDO CONTENZIOSO

L'Organo di Revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 246.696,05, determinato secondo le

modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue. Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 246.696,05 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 243.247,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 246.496, 05 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

3.4.2 FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.700,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.900,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.600,00

3.4.3 FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, commi 859 e ss., della Legge n. 145/2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente ha prodotto ritardi compresi pari a 25gg.

Nel caso in cui si sia verificata una delle condizioni di cui sopra, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura del 2%.

3.4.4 ALTRI FONDI E ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a Euro 5.458,38 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024) e uno pari a Euro 5.298,00 relativo alla quota di legge degli oneri di urbanizzazione da destinare agli edifici di culto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

3.5.1 ENTRATE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, è così riassunto:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.666.605,00	2.740.886,00	2.740.433,31	102,77	99,98
Titolo 2	706.287,00	929.638,34	893.637,27	126,53	96,13
Titolo 3	963.456,94	840.209,00	717.738,09	74,50	85,42
Titolo 4	167.500,00	1.102.539,54	833.645,67	497,70	75,61
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***4.503.848,94***	***5.613.272,88***	***5.185.454,34***	***115,13***	***92,38***

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	*Volontaria*	*Coattiva*
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitatitvi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	86.000,00	154.806,64	105.199,45
Riscossione	60.747,65	99.476,45	101.083,37

Non sono destinate quote al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Organo di Revisione rileva che il Servizio di Polizia locale comunale è gestito dall'Unione "I Fontanili" e, pertanto, nel bilancio dell'Ente non è prevista tale voce di entrata.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 19.621,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per maggiore accertamento proventi e rendite patrimoniali diverse – canone antenna.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare l'Ente ha proceduto ad effettuare le attività di verifica ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza realizzando le seguenti entrate:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	102.000,00	128,16
Recupero evasione TARI	140.000,00	6.165,00
TOTALE	242.000,00	6.293,16

Nel 2023, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha*** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	173.915,26	
Residui riscossi nel 2023	51.932,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	121.982,80	70,14%

Residui della competenza	101.871,84	
Residui totali	223.854,64	

Somme a residuo per recupero evasione TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	148.034,00	
Residui riscossi nel 2023	43.728,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	104.305,28	70,46%
Residui della competenza	133.835,00	
Residui totali	238.140,28	

3.5.2 SPESE

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	*Previsioni iniziali*	*Previsioni definitive*	*Impegnate+ FPV*	*Impegnate /Previsioni iniziali %*	*Impegnate /Previsioni definitive %*
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.799.198,61	4.349.855,18	3.970.633,18	104,51	91,28
Titolo 2	2.523.604,00	3.846.946,87	1.478.611,05	58,59	38,44
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***6.322.802,61***	***8.196.802,05***	***5.449.244,23***	***86,18***	***66,48***

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	575.060,92	585.448,24	10.387,32
102	imposte e tasse a carico ente	39.408,39	40.000,00	591,61
103	acquisto beni e servizi	2.789.065,40	2.728.292,74	-60.772,66
104	trasferimenti correnti	407.381,26	415.605,31	8.224,05
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	4.055,63	5.336,76	1.281,13
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	79.805,19	87.444,13	7.638,94
	TOTALE	**3.894.776,79**	**3.862.127,18**	-32.649,61

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1, comma 228, della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 16, comma 1 bis, del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del D.lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di Revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, commi 557, 557 quater e 562, della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	1.024.633,34	640.530,83
Spese macroaggregato 103	4.954,75	8.000,00
Irap macroaggregato 102	65.858,81	40.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: incluse		239.708,46
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**1.095.446,90**	**928.239,29**
(-) Componenti escluse (B)	**185.780,56**	33.500,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		101.888,42
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**909.666,34**	**792.850,87**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di Revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di Revisione ha rilasciato in data 12/07/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di Revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione

201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.166.864,72	903.931,66	-262.933,06
203	Contributi agli iinvestimenti	4.954,00	4.954,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		6.462,17	6.462,17
	TOTALE	1.171.818,72	915.347,83	-256.470,89

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.750,95 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.664,86	0,00	1.750,95
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	2.664,86	0,00	1.750,95

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, comma 1, TUEL, come modificato dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i..
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, del TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1 CONCESSIONE DI GARANZIE O ALTRE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: 1,26%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.528.156,59	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	857.362,92	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	838.116,32	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	4.223.635,83	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	422.363,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	5.336,76	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	

(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	417.026,82	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	5.336,76	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,26%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	45.420,89	24.695,67	11.708,48
Nuovi prestiti (+)	0,00		85.303,33
Prestiti rimborsati (-)	-20.725,22	-12.987,19	16.099,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**24.695,67**	**11.708,48**	**113.111,00**
Nr. Abitanti al 31/12	5.866,00	5.910,00	5.926,00
Debito medio per abitante	4,21	1,98	19,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.533,16	513,63	2.336,76
Quota capitale	20.725,22	12.987,19	16.099,19
Totale fine anno	**22.258,38**	**13.500,82**	**18.435,95**

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Si veda nota allegata.

6.2 COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, TUSP.

L'Organo di Revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, comma 1, del TUSP ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, comma 4, del TUSP.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti previsti dall'art. 20, commi 1, 3 e 4, del TUSP.

6.4 ULTERIORI CONTROLLI IN MATERIA DI ORGANISMI PARTECIPATI

L’Organo di Revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	*Ultima data di aggiornamento*
Immobilizzazioni immateriali	*31/12/2023*
Immobilizzazioni materiali di cui:	*31/12/2023*
- *inventario dei beni immobili*	*31/12/2023*
- *inventario dei beni mobili*	*31/12/2023*
Immobilizzazioni finanziarie	*31/12/2023*
Rimanenze	*31/12/2023*

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.731.713,75	18.375.436,55	356.277,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.588.779,35	4.386.116,19	202.663,16
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**23.320.493,10**	**22.761.552,74**	**558.940,36**
A) PATRIMONIO NETTO	17.909.329,55	18.160.373,22	-251.043,67
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	409.217,99	365.730,21	43.487,78
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.928.265,44	2.924.662,72	3.602,72
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.073.680,12	1.310.786,59	762.893,53
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**23.320.493,10**	**22.761.552,74**	**558.940,36**
TOTALE CONTI D'ORDINE	563.263,22	328.000,00	235.263,22

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	4.422.388,55
Fondo svalutazione crediti	+	321.802,32
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	3.568,49
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	**4.747.759,36**

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Totale Stato Patrimoniale Debiti	+	2.928.265,44
Debiti da finanziamento	-	69.204,05
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	**2.859.061,39**

** al netto dei debiti di finanziamento*

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	Riserve	
AIIb	da capitale	
AIIc	da permessi di costruire	105.199,45
AIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	4.036.572,74
AIIe	altre riserve indisponibili	
AIIf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-90.029,18
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-266.213,94
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-4.036.572,74
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**-251.043,67**

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondo contenzioso	246.696,05
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
Altri accantonamenti	18.356,38
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	144.165,56
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**409.217,99**

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.378.488,05	4.553.629,46	-175.141,41
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.480.867,72	5.003.263,77	-522.396,05
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-5.002,57	-3.555,33	-1.447,24
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-208.860,88	226.384,09	-435.244,97
IMPOSTE	40.000,00	39.408,39	591,61
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-356.243,12**	**-266.213,94**	**-90.029,18**

Il risultato economico d'esercizio ammonta a Euro -356.243,12 ed è imputabile principalmente ai maggiori accantonamenti effettuati nell'esercizio 2023 rispetto a quelli dell'esercizio 2022 e allo stralcio di residui attivi inesigibili e insussistenti (voce sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo) notevolmente maggiore rispetto all'anno 2022.

Si evidenzia che il totale della gestione ordinaria presenta un saldo negativo dovuto alla maggiorazione altresì delle voci che compongono la parte negativa della gestione, in particolare la voce 14 relativa agli ammortamenti

PNRR E PNC

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 *è* allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi

b) il quadro generale riassuntivo

c) la verifica degli equilibri

d) il conto economico

e) lo stato patrimoniale

9. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE MORELLI